

COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Domenico Perinelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Perinelli', written over a horizontal line. The signature is stylized and includes a large loop on the left side.

Comune di Acuto

Il Revisore unico

Verbale n.8/2015 del 18/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,
esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Acuto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acuto, li 18/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE


Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Domenico Perinelli, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 14/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 13/07/2015 con delibera n. 75 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U.;
 - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione n.72 del 13/07/2015, per l'esercizio 2015, dove sono determinate le tariffe, per i servizi a domanda individuale, e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare, ha approvato con delibera n.10 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	109.581,82	0,00	122.449,49
Anticipazioni	0,00	65.117,70	0,00
Anticipazione di Cassa DD.PP.	0,00	60.905,18	95.274,19

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n.37 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Riaccertamento straordinario Residui al 01 gennaio 2015, ex. Art.3, comma 7, D.Lgs. 118/2011, con tali atti si è provveduto a:

1. determinare il Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 01 gennaio 2015;
2. rideterminare il risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015 in € 10.503,14;



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.060.397,71	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.500.460,37
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	160.488,44	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	607.298,46
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	337.103,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	286.892,28		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	657.529,61
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	416.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	416.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	0,00		
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	320.406,18		
Totale	3.181.288,44	Totale	3.181.288,44
Avanzo amministrazione 2014	0,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	3.181.288,44	Totale complessivo spese	3.181.288,44

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.844.882,26
spese finali (titoli I e II)	-	2.107.758,83
saldo netto da finanziare	-	-262.876,57
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.065.902,96	1.009.493,71	1.060.397,71
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	321.220,72	266.426,74	230.982,21
Entrate titolo II	113.780,35	95.657,05	160.488,44
Entrate titolo III	250.327,50	205.685,58	337.103,83
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.430.010,81	1.310.836,34	1.557.989,98
Spese titolo I (B)	1.384.476,45	1.255.613,20	1.500.460,37
di cui disavanzo tecnico riaccertamento residui			8.306,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	50.362,10	52.899,29	57.529,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.827,74	2.323,85	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	12.042,26	4.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)	12.042,26	4.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	7.214,52	6.323,85	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	533.611,26	539.699,22	286.892,28
Entrate titolo V **	0,00	50.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	533.611,26	589.699,22	286.892,28
Spese titolo II (N)	521.569,00	585.699,22	607.298,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)	12.042,26	4.000,00	-320.406,18
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	12.042,26	4.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale (R)	0,00	0,00	320.406,18
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q+R)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	3.267,91	3.267,91
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	17.718,00	17.718,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	12.899,28	12.899,28
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	13.000,00	13.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	46.885,19	46.885,19

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	30.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	13.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	43.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	27.806,99
Spese per violazioni codice della strada	13.000,00
Spese per manifestazioni	0,00
Spese per esecuzione attività di recupero evasione	2.193,01
Totale spese	43.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	252.275,00
- contributo permesso di costruire	4.000,00
- altre risorse	
Totale mezzi propri	256.275,00
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	17.718,00
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	12.899,28
Totale mezzi di terzi	30.617,28
Fondo pluriennale vincolato	320.406,18
TOTALE RISORSE	607.298,46
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	607.298,46

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.060.795,61	1.055.795,61
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	230.982,21	230.982,21
Entrate titolo II	128.256,73	128.246,73
Entrate titolo III	315.842,33	327.012,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.504.894,67	1.511.054,48
Spese titolo I (B)	1.444.467,26	1.447.580,54
di cui disavanzo tecnico riaccertamento residui	8.306,99	8.306,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	60.427,41	63.473,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	4.236.736,44	1.540.293,28
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.236.736,44	1.540.293,28
Spese titolo II (N)	4.236.736,44	1.540.293,28
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi, gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.38 del 30/04/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo di patto 2015 è pari all'obiettivo finanziario 2015 meno il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. Nei prospetti che seguono si definiscono gli obiettivi per gli anni 2015, 2016 e 2017:

Obiettivo finanziario 2015 € 130.657,00
Acc.to annuale FCDE € 14.432,00
Obiettivo 2015 € 116.225,00

Obiettivo finanziario 2016 € 140.493,00
Acc.to annuale FCDE € 22.048,69
Obiettivo 2015 € 118.444,31

Obiettivo finanziario 2017 € 140.493,00
Acc.to annuale FCDE € 28.061,97
Obiettivo 2015 € 112.431,03

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	344.194,00	226.423,45	227.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	20.000,00
I.C.I. recupero evasione	20.000,00	8.848,04	10.000,00
TASI		94.524,48	95.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.318,96	11,00	1.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000,00	60.000,00	112.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	169,28	0,00	0,00
Totale categoria I	425.682,24	389.806,97	465.500,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	353.260,00	348.915,50
TARES	319.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Addizionale ex E.C.A. Rifiuti solidi urbani			15.000,00
Totale categoria II	319.000,00	353.260,00	363.915,50
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	321.220,72	266.426,74	230.982,21
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	321.220,72	266.426,74	230.982,21

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- della proposta di conferma per l'anno 2015 delle aliquote 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 30.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Con proposta al Consiglio dell'ente, si prevede la modifica dell'aliquota applicata rispetto all'anno precedente, secondo i termini di seguito indicati:

aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 12.000,00

Il gettito è previsto in euro 112.000,00, tenendo conto dei seguenti elementi:

numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto riportato nel sito del Ministero dell'Interno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 348.915,50 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015), inoltre è stato previsto il gettito del tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale confermerà le tariffe entro il termine dell'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 95.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il comma 679 dell'art.1 della legge 190/2014, conferma per il 2015 il livello massimo di imposizione del 2,5 per mille. Viene inoltre confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima Tasi ed alle aliquote massime Tasi e Imu per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP- il gettito previsto deve essere iscritto al titolo III, categoria 2° ed è pari ad € 20.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	8.848,04	44,24%	30.000,00	339,06%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	20.000,00	8.848,04	44,24%	30.000,00	339,06%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.267,91 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate prev. 2015	Spese prev. 2015	% copertura 2015
Soggiorno estivo anziani	9.475,00	14.575,00	65,01%
Soggiorno estivo minori	4.160,00	16.280,00	25,55%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	
Mense scolastiche	30.000,00	60.000,00	50,00%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	
Trasporto scolastico	11.000,00	34.574,00	31,82%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	
Altri servizi	7.300,00	8.500,00	85,88%
Totale	61.935,00	133.929,00	46,24%

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari (Entrate e spese)

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,24%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 13.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.73/A del 13/07/2015 è stato destinato il 100% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al titolo I spesa per euro 13.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
2.436,14	1.204,72	13.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.218,07	1.204,72	13.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	336.212,38	341.351,74	334.398,00	-6.953,74	-2,04%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	108.827,65	91.777,22	124.346,61	32.569,39	35,49%
03 - Prestazioni di servizi	621.873,67	596.779,75	742.184,65	145.404,90	24,36%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	1.757,63	2.000,00	242,37	13,79%
05 - Trasferimenti	174.035,49	80.113,12	74.867,93	-5.245,19	-6,55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	92.775,00	95.728,32	97.469,32	1.741,00	1,82%
07 - Imposte e tasse	29.610,34	34.204,15	37.955,00	3.750,85	10,97%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.141,92	13.901,27	27.806,99	13.905,72	100,03%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	59.431,87	59.431,87	
Totale spese correnti	1.384.476,45	1.255.613,20	1.500.460,37	244.847,17	77,84%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 334.398,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	425.784,91
2012	421.950,06
2013	399.643,68
media	415.792,88

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	336.212,38	341.351,74	334.398,00
spese incluse nell'int.03	39.534,96	34.374,35	44.508,00
irap	23.896,34	24.569,00	24.569,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	399.643,68	400.295,09	403.475,00
spese escluse	57.838,58	56.134,63	59.350,50
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	341.805,10	344.160,46	344.124,48
limite comma 557 quater		415.792,88	415.792,88
limite comma 562			
Spese correnti	1.384.476,45	1.255.613,20	1.500.460,37
Incidenza % su spese correnti	24,69%	27,41%	22,93%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente ha adottato le misure necessarie al contenimento della spesa.

Oneri straordinari della gestione corrente

La somma complessivamente preventivata in bilancio è pari ad euro 27.806,99.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile,

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Per l'anno 2015 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%. L'ammontare del fondo è stato determinato complessivamente in euro 14.431,87.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 286.892,28 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.



INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	1.430.010,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	143.001,08
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	97.469,32
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	45.531,76

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	1.430.010,81
Anticipazione di cassa		Euro	600.000,00
Percentuale			41,96%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	97.469,32	97.364,00	94.464,00
entrate correnti penultimo anno prec.	1.430.010,81	1.310.836,34	1.557.989,98
% su entrate correnti	6,82%	7,43%	6,06%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 97.469,32, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.591.653,00	1.851.031,00	1.800.669,00	1.797.769,71	1.740.240,10	1.679.812,69
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-40.622,00	-50.362,00	-52.899,29	-57.529,61	-60.427,41	-63.473,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.851.031,00	1.800.669,00	1.797.769,71	1.740.240,10	1.679.812,69	1.616.338,75
Nr. Abitanti al 31/12	1.938,00	1.932,00	1.932,00	1.932,00	1.932,00	1.932,00
Debito medio per abitante	955,12	932,02	930,52	900,75	869,47	836,61

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene attuabile.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	81.158,74	92.775,00	94.722,78	97.469,32	97.364,00	94.464,00
Quota capitale	40.622,00	50.362,10	52.899,29	57.529,61	60.427,41	63.473,94
Totale fine anno	121.780,74	143.137,10	147.622,07	154.998,93	157.791,41	157.937,94

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.060.397,71	1.060.795,61	1.055.795,61	3.176.988,93
Titolo II	160.488,44	128.256,73	128.246,73	416.991,90
Titolo III	337.103,83	315.842,33	327.012,14	979.958,30
Titolo IV	286.892,28	4.236.736,44	1.540.293,28	6.063.922,00
Titolo V	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Somma	2.444.882,26	6.341.631,11	3.651.347,76	12.437.861,13
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	320.406,18			
Totale	2.765.288,44	6.341.631,11	3.651.347,76	12.437.861,13

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.500.460,37	1.444.467,26	1.447.580,54	4.392.508,17
Titolo II	607.298,46	4.236.736,44	1.540.293,28	6.384.328,18
Titolo III	657.529,61	660.427,41	663.473,94	1.981.430,96
Somma	2.765.288,44	6.341.631,11	3.651.347,76	12.758.267,31
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.765.288,44	6.341.631,11	3.651.347,76	12.758.267,31

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	334.398,00	334.898,00	0,15%	334.898,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	124.346,61	109.989,00	-11,55%	109.989,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	742.184,65	733.909,65	-1,11%	733.909,65	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	0,00%	2.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	74.867,93	70.495,93	-5,84%	70.495,93	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	97.469,32	97.364,00	-0,11%	97.464,00	0,10%
07 - Imposte e tasse	37.955,00	37.955,00	0,00%	37.955,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.806,99	27.806,99	0,00%	27.806,99	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		0,00	
11 - Fondo di riserva	59.431,87	30.048,69	-49,44%	36.061,97	20,01%
Totale spese correnti	1.500.460,37	1.444.467,26	-3,73%	1.450.580,54	0,42%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	252.275,00	0,00	0,00	252.275,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	30.617,28	4.232.736,44	1.536.293,28	5.799.647,00
Trasferimenti da altri soggetti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale	286.892,28	4.236.736,44	1.540.293,28	6.063.922,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	320.406,18	0,00	0,00	0,00
Totale	607.298,46	4.236.736,44	1.540.293,28	6.063.922,00
Spesa titolo II	607.298,46	4.236.736,44	1.540.293,28	6.384.328,18

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è conforme allo schema autorizzatorio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

